

Carissimi amici e benefattori,

si avvicina la festa del Natale e come ogni anno, nell'inviare gli auguri a quanti ci hanno aiutato ad aprire e a sostenere le case-famiglia "Il Quadrifoglio" a Sighet (Romania), vorrei informarvi sullo loro stato e sulla situazione economica che permane precaria e, data la grave crisi economica europea, ci fa temere seriamente per il futuro dei bambini.

Il clima generale nelle tre case-famiglia è abbastanza buono.

Novità di rilievo è l'arrivo di due fratellini (Mihaela e Andrei) che ci ha proposto la direttrice del locale orfanotrofio e l'arrivo in casa 3 di altri 2 bambini nuovi (Merton e Andrea), segnalati questi dagli assistenti sociali del municipio. L'inserimento di questi quattro bambini è avvenuto in ottobre, con buona accoglienza degli altri bambini e gradevole impressione da parte di famiglie ed educatori.

Per terminare con la descrizione sullo status delle persone delle case-famiglia, ringraziamo il Signore per una preoccupazione che pare superata, relativa alla salute di Ioan Molnar, il papà della casa 1. Una necrosi ossea delle anche ha reso necessario un intervento chirurgico che, grazie ad amici della CVX di Chieri (TO), siamo riusciti a fargli avere in Italia. L'intervento è andato molto bene ma in gennaio se ne rende necessario un secondo così da poter risolvere radicalmente il problema e consentire al sig. Molnar la ripresa completa.

I problemi più seri sono invece ancora una volta quelli economici.

L'aggravante di quest'anno è stato l'imprevisto cedimento del tetto di una parte della casa 1. Lo avevo già segnalato all'attenzione dei nostri sostenitori con una lettera in giugno. Purtroppo la risposta a quell'appello non ha sortito gli effetti sperati: circa 9mila euro a fronte di una spesa complessiva di 30mila che ha fatto così collassare le nostre già esigue riserve di cassa. Il risultato finale è che in dicembre non abbiamo liquidità né per gli stipendi né per il mantenimento ordinario delle case. Il tanto sperato avvio di un'attività commerciale (caseificio) è ancora in fase di organizzazione e ciò innanzitutto per mancanza di fondi e poi per insicurezze sul mercato locale.

Sono anni che andiamo avanti nella precarietà. Ogni volta che sembra aver trovato una soluzione che ci garantisce un minimo di tranquillità si presenta un problema nuovo: dalla morte di P. Botta, che garantiva un relativa tranquillità, allo sfilarsi di *Popica* che ci ha sostenuto per 5 anni, per finire ora con imprevisti lavori di manutenzione straordinaria. A tutto ciò va aggiunta la crisi economica europea che comporta due nuovi problemi: l'aumento in Romania del costo della vita e la riduzione di disponibilità da parte dei benefattori. Meno entrate, dunque, e più spese. Tutto ciò davvero ci fa temere e tremare e, se non avessimo avuto la prova - più volte sperimentata nell'arco di questi anni - dell'assistenza continua della Divina Provvidenza, saremmo davvero sull'orlo dell'avvilimento..

Ma la Divina Provvidenza c'è, e si ricorda dei suoi "piccoli" affidati alle mani della nostra responsabilità e generosità. E' nel suo nome allora che per l'ennesima volta mi permetto di chiedere un vostro contributo immediato per garantire il mantenimento delle Case - famiglia.

Rinnovo infine l'invito a "venire a vedere", facendo visita alle nostre case-famiglia magari in occasione del prossimo capodanno, quando un gruppo di volontari della Lega Missionaria Studenti si recherà come da tradizione per celebrare la festa con i bambini o in qualsiasi altro momento dell'anno. Quando quei bambini li hai visti, li hai ascoltati e hai toccato con mano il bene che si realizza in loro e attorno a loro, sei pronto a qualsiasi sacrificio pur di continuare a farli crescere così. Veniteci a trovare!

Prepararsi al Natale di Gesù comporta allora condividere le ansie di crescita dei più poveri lavorando per la loro emancipazione e dignità.

Aiutiamoci allora a garantire in Romania assistenza, recupero, educazione a chi vive nella marginalità.

Il Signore Gesù che torna a nascere nei nostri cuori, ci doni di sperimentare la gioia di saperci collaboratori della sua opera di salvezza verso i piccoli e i poveri.

E la gioia del Signore sia la nostra forza!

Buon Natale a tutti

P. Massimo Nevola S.I.
Il presidente